



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Determinazione Dirigenziale

Titolo VII
Classe 1

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di **un tecnologo di secondo livello, categoria D3, per un periodo di 36 mesi, eventualmente prorogabile, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Pavia** a supporto delle attività di ricerca e amministrative del progetto **Partenariati Estesi PE13 – INF-ACT** - programma di ricerca **"Spoke 3: AMR" - inserito nel PNRR**
(codice 37-2022-d3- tec.infact-mmol)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Vista** la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Vista** la legge 6 agosto 2013, n. 97, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013", ed in particolare l'art.7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Vista** il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, recante norme sul trattamento dei dati personali;
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i;
- Vista** la Legge 6 settembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 adottato dall'Università di Pavia;
- Visto** il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33, come modificato dal Decreto Legislativo 25.5.2016 n. 97, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";



- Visto** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- Visto** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, recante l’equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi e s.m.i.;
- Vista** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- Visto** il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- Visto** lo Statuto dell’Università degli Studi di Pavia;
- Visti** il Codice Etico dell’Università degli Studi di Pavia e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell’Ateneo;
- Visto** il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 bis della Legge n. 240/2010”;
- Vista** la delibera n.228/2022 del Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare del 26/10/2022 con cui il Consiglio dispone di approvare la richiesta di un tecnologo, a tempo pieno e determinato per un periodo di 36 mesi, di categoria D, posizione economica D3 per le esigenze di supporto al programma di ricerca a carico del quale è posto il trattamento economico spettante al medesimo, le cui caratteristiche sono state definite con la medesima delibera;
- Visto** il “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici” di cui all’Ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, emanata in attuazione del decreto-legge n. 36 del 2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio;
- Visto** il nuovo “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” dell’Università degli Studi di Pavia del 13/06/2022 con il quale sono state dettate disposizioni in merito all’attuazione della suddetta Ordinanza;
- Accertato** che le spese per la copertura del predetto contratto di assunzione graveranno sul progetto PE_13_ ONE HEALTH BASIC AND TRANSLATIONAL RESEARCH ACTIONS (INF-ACT) PE13_INFACCT_PNRR - U.A. 14.01 Codice CUP F13C22001220007 - inserito nel PNRR e che tali risorse non provengono dal Fondo per il Finanziamento Ordinario;
- Ritenuto** di dover provvedere all’indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio;

DISPONE

ART. 1 - Selezione pubblica.

Nel rispetto del principio di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è indetta una selezione pubblica, **per titoli e colloquio**, per l’assunzione a tempo determinato di **n. 1 tecnologo di secondo livello di categoria D, posizione economica D3 della durata di 36 mesi**, eventualmente prorogabile, con orario di lavoro a tempo pieno **presso il Dipartimento di Medicina Molecolare** a supporto delle attività di ricerca e amministrative del progetto Partenariati Estesi PE13 – INF-ACT - e del programma di ricerca "Spoke 3 AMR: *pathogenetic mechanisms related to virulence and spread of antimicrobial resistance*"- inserito nel PNRR.

Il Tecnologo, nell’ambito delle direttive e coordinamento del Responsabile scientifico del progetto, svolgerà attività di supporto tecnico ed amministrativo.

La selezione si rende necessaria per garantire l’espletamento di attività quali:

- supporto alle attività tecnico-scientifiche del progetto con particolare attenzione alle attività di laboratorio legate alla preparazione di ceppi mutanti di batteri Gram-positivi e valutazione *ex-vivo* delle loro caratteristiche di virulenza; clonaggio, produzione e caratterizzazione di proteine ricombinanti, individuate come possibili fattori di virulenza;
- supporto alle attività di gestione giornaliera del laboratorio e di gestione dei dati;

- supporto alle attività di interazione con i collaboratori in relazione alle attività specifiche del progetto: “*AMR: pathogenetic mechanisms related to virulence and spread of antimicrobial resistance*”.

Il vincitore dovrà inoltre dimostrare:

- buona capacità di relazione interpersonale;
- attitudine al lavoro di gruppo, con approccio collaborativo e dinamico;
- capacità di mediazione e di *problem solving*;
- capacità del lavoro *multitasking* e di definizione autonoma delle priorità lavorative;
- capacità di gestione del tempo;
- orientamento ai risultati.

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

Titolo di studio: è richiesto il possesso della Laurea nella classe L-2 Biotecnologie oppure L-27 Scienze Biologiche secondo l'ordinamento disciplinato dal D.M. 270/2004 o nella classe L01 Biotecnologie oppure L12 Scienze Biologiche secondo l'ordinamento disciplinato dal D.M. 509/1999 o laurea in Biologia vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) ovvero altro titolo equiparato ai sensi della vigente normativa.

ovvero altro titolo equiparato ai sensi della vigente normativa.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario produrre:

- a) l'equipollenza/riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, ottenuta/o ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- b) equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, ottenuta/o ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata alle autorità competenti entro il termine di scadenza del presente bando. Il candidato è ammesso con riserva a partecipare alla selezione.

Il provvedimento di equivalenza del titolo accademico dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Il vincitore del concorso ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. **L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito**

Ulteriori **Informazioni su equipollenze ed equivalenza** dei titoli di studio stranieri sono disponibili ai seguenti indirizzi internet:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

<https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>



1. **Ai fini dell'ammissione il candidato deve comprovare il possesso della qualificazione professionale richiesta dal profilo ricercato, attraverso documentate esperienze formative e/o lavorative relative a:**
 - produzione scientifica comprovata da pubblicazioni in riviste indicizzate internazionali;
 - comprovata esperienza di laboratorio nel campo della biochimica delle proteine microbiche e della genetica dei batteri Gram-positivi
 - adeguata conoscenza della lingua inglese
 2. **Cittadinanza italiana.** Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
 3. **I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3)** devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 4. Età non inferiore agli anni 18;
 5. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori e le vincitrici della selezione, in base alla normativa vigente;
 6. Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;
 7. Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e godere dei diritti civili e politici;
 8. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata (21/05/1996) in vigore del primo C.C.N.L.
 9. Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Presentazione della domanda - Termini e modalità.

La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo **per via telematica utilizzando la piattaforma "Pica"** (*Piattaforma Integrata Concorsi Atenei*).

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite **SPID**, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente *Università degli Studi di Pavia*; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.



In caso di accesso al sistema con altre modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:

- **il candidato che dispone** di una smart card o di un token USB o firma remota potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **il candidato che non dispone** di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza tra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- **In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:**
- **mediante sottoscrizione della domanda:** il candidato, dopo aver salvato sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento dovrà poi essere scansionato e caricato a sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio dell'istanza in modalità *bozza* onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza**.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

I *cittadini non italiani* che intendano candidarsi al concorso devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf, i documenti non devono avere una dimensione superiore ai 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale ai numeri 0382 986943-4979-4988-4485 dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipv@cineca.it

Art. 4 - Contenuto della domanda.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- f) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del bando.

Nel caso di titolo di studio straniero il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

- a) **di aver presentato richiesta di equivalenza** art. 38 del D.Lgs.165/2001 al Dipartimento Funzione Pubblica e MUR. I candidati devono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, **fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione;**
oppure
 - b) **di essere in possesso del decreto di equivalenza** del titolo di studio ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.165/2001;
oppure
 - c) **di essere in possesso di equipollenza** rilasciata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
 - k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da



invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996).

- l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- m) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 9 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea** devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il candidato dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso il curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo. Il CV deve essere prodotto in formato .pdf.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti ai posti a concorso, devono essere prodotti in formato pdf. non modificabile.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, **si invita a NON allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

I candidati portatori di handicap o con disturbi specifici dell'apprendimento, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili/supporti nonché di tempi aggiuntivi.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo e di eventuali ulteriori ausili/supporti.

Tale richiesta dovrà essere effettuata esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line seguendo le indicazioni fornite in procedura, allegando idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente.

I candidati sono tenuti a versare, a titolo di contributo di partecipazione al concorso, un importo non rimborsabile pari a € 7,00 esclusivamente attraverso il Sistema dei pagamenti elettronici PagoPA secondo le modalità reperibili alla pagina:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo14007.html> indicando obbligatoriamente la causale "Rimborso spese concorso – cod. 37-2022-d3- - tec.infact-mmol)

Non saranno accettate forme di pagamento alternative.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da:

1. documento di riconoscimento in corso di validità, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. curriculum vitae

ART. 5 - Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni in materia e composta ai sensi del vigente "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010". Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 6 - Valutazione dei titoli.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli la commissione giudicatrice stabilirà i criteri oggettivi e predeterminati per la valutazione degli stessi. La valutazione dei titoli precede il colloquio.

Saranno valutati i seguenti titoli:

- possesso della Laurea Magistrale nella classe LM-6 Biologia o LM-9 Biotecnologie secondo l'ordinamento disciplinato dal D.M. 270/2004, o nella classe LS6 -Biologia o LS9 - Biotecnologie secondo l'ordinamento disciplinato dal D.M. 509/1999 o laurea in Biologia o in Biotecnologie vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999).
- corsi di istruzione e formazione universitaria e/o extrauniversitaria in ambito della Biologia Molecolare, Genetica e Biochimica;
- documentata esperienza lavorativa inerente al posto messo a concorso svolta presso enti pubblici o aziende private;
- documentate esperienze di partecipazione e/o gestione a progetti di ricerca scientifici internazionali e nazionali;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali;
- contributi a congressi nazionali e internazionali;
- conseguimento di premi e/o riconoscimenti per l'attività scientifica
- documentata attività di tutoraggio a studenti/tirocinanti.

La valutazione dei titoli verrà effettuata e resa nota agli interessati prima dell'espletamento del colloquio.

ART. 7 - Prova d'esame.

La prova d'esame consisterà in un colloquio sugli argomenti inerenti il profilo professionale da ricoprire.

In particolare, verterà su:

- Conoscenze e problematiche nella messa a punto e sviluppo di tecniche per la valutazione *ex-vivo* dell'interazione ospite-patogeno;
- Conoscenze e problematiche legate alla produzione di ceppi batterici mutanti e di proteine ricombinanti batteriche;
- Problematiche relative all'analisi e gestione dei dati;
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza:

- a) della lingua inglese, mediante uno o più quesiti in lingua inglese sugli argomenti sopra indicati e/o mediante una conversazione;
- b) degli applicativi informatici di uso più comune oltre a piattaforme web, newsletter e social.

La prova orale sarà comunque svolta in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

ART. 8 - Diario e svolgimento della prova d'esame.

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla selezione devono intendersi ammessi all'espletamento del colloquio previsto nel bando.

I candidati non ammessi alla selezione riceveranno comunicazione ufficiale e motivata di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

I candidati al concorso sono quindi tenuti a consultare periodicamente la pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo14007.html> in quanto,



su tale pagina, verranno pubblicate tutte le eventuali comunicazioni che si rendesse necessario effettuare per l'avvio della procedura selettiva e durante il suo svolgimento.

Le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati ammessi all'espletamento del colloquio saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nel luogo, nel giorno e all'ora indicata nel suddetto diario.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

I candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- patente automobilistica o nautica;
- passaporto;
- carta d'identità.

La predetta documentazione dovrà essere in corso di validità.

La procedura concorsuale sarà espletata entro sei mesi dalla data della convocazione per la valutazione dei titoli.

I candidati non ammessi al colloquio riceveranno una comunicazione formale e motivata di esclusione dalla selezione.

ART. 9 - Modalità di attribuzione dei punteggi.

La votazione utile per la formulazione della graduatoria di merito è data dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione titoli e dal voto del colloquio.

La prova si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente. Ai titoli la commissione riserverà un punteggio non superiore a 15.

Le votazioni conseguite saranno rese note ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo14007.html> a cui sarà possibile accedere utilizzando una password dedicata che verrà fornita in sede di esame.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nella votazione ottenuta nel colloquio.

ART. 10 - Preferenze a parità di merito.

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
 - c) dalla più giovane età (art. 2 comma 9 L. 191/1998).

ART. 11 - Approvazione graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

E' dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale On Line dell'Università degli Studi di Pavia (<http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>), nonché resa disponibile sul sito dell'Università di Pavia alla pagina:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo14007.html>.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione della suddetta graduatoria all'Albo Ufficiale On Line di Ateneo decorre il termine per presentare eventuali impugnative.

La graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore ovvero per mancata presa di servizio dello stesso e può essere utilizzata entro i termini che permettano di stipulare con l'idoneo il contratto di lavoro. La graduatoria avrà comunque una validità massima di due anni ai sensi della vigente normativa.

ART.12 - Costituzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione del vincitore o, in caso di sua rinuncia, di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di sopravvenuti vincoli di natura normativa e finanziaria. Il vincitore sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università.

Il vincitore dovrà assumere servizio alla data prevista nel contratto.

La presa di servizio è subordinata alla verifica di ammissibilità del finanziamento PNRR da parte dei competenti organi.

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, ovvero di non procedere all'assunzione del vincitore, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario a copertura del posto ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione del vincitore nel rispetto dei vincoli del progetto PNRR indicato in premessa.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, dalla quale risulti:

- a). la data e luogo di nascita;
- b). la cittadinanza;
- c). godimento dei diritti civili e politici;
- d). la posizione nei riguardi degli obblighi militari;



- e). la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f). il numero di codice fiscale;
- g). la composizione del nucleo familiare;
- h). il titolo di studio;
- i). le esperienze lavorative precedenti;
- j). se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165).
- k). titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati. Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere prodotti in formato pdf. non modificabile.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Pavia.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di categoria D, posizione economica D3 – tecnologo di secondo livello - della durata di 36 mesi, eventualmente prorogabili, con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di quattro settimane e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13 - Informazioni sul trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che i dati personali da essi forniti in sedi di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione

dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura conformemente al principio di necessità di trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, PEC amministrazione-centrale@certunipv.it, email: privacy@unipv.it) ovvero del Responsabile interno del trattamento.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it>

Per il presente procedimento, il responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Art. 14 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Patrizia Marazza (Servizio Carriere e Concorsi del Personale di Ateneo e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - UOC Carriere e concorsi del personale tecnico amministrativo e CEL e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale - Via Mentana n.4, 27100 Pavia, telefono 0382/986943 - 4979-4988-4485 mail: concorsipta@unipv.it).

Art. 15 - Norme di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010" e le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. n. 3/1957, nel D.P.R. n. 686/1957, nel D.P.R. n.487/1994, nella l. n. 127/1997, Dlgs 165/2001, D.L. 18/2020 e nel D.P.R. n. 445/2000.

Art. 16 – Pubblicità.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e alla pagina dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo:

<http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo14007.html>

Pavia, data del protocollo

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA EMMA VARASIO**
(Documento firmato digitalmente)